GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

LA SECONDA PROVA DEL CAMPIONATO PROFESSIONISTI SU STRADA

Anche nel 28° Giro della Toscana il solito motivo: "tutti contro Coppi,,

(Dal nostro inviato speciale)

FIRENZE, 16 — *Fausto Coppi farà il Giro della Toscana. Vuol dire che il campione ha passato la spugna sulla lavagna delle offese; vuol dire che il campione non ricorda più i fischi e le parole cattive che si ebbe a Firenze, un anno fa. Ma non è vero che Coppi ha deciso ieri, o ieri l'altro, il suo viaggio in Toscana; la decisione il campione l'ha presa 18 giorni fa. L'ha presa — per l'esattezza della notizia — sul "wagon-lit" che, dopo il Giro di Calabria, da Villa San Giovanni lo portava a Roma.*

Era di buon umore e non aveva sonno, il campione, quella sera. Con Coppi viaggiavano quattro giornalisti, e cioè: Mario Ferretti, Rizieri Grandi, Dario Beni jr. e il sottoscritto. Coppi ci offrì da bere, ci raccontò come era andata la corsa. Poi si parlò del "Giro", si parlò del "Tour" e si parlò del Giro della Toscana. Subito, il campione non si dimostrò entusiasta di questa gara, anche perchè già sapeva del match che lunedì lo metteva di fronte a Koblet, sulla "pista magica" di Milano: — "E' un match cui tengo molto, che vorrei vincere; la fatica di una lunga e dura corsa, com'è quella di Firenze, potrebbe pesarmi troppo; Koblet è forte, e s'impegnerà... E poi che cosa ci vado a fare, a Firenze? Forse, di nuovo, mi fischieranno...".

Allora, intervenne Ferretti che disse: — "Cammini come un treno; pensa a vincere. E se vincerai t'applaudiranno!...". Così dissero a Coppi anche Grandi e Beni jr. E io a Coppi feci questo discorso: — "E' passato un anno; del Giro di Francia ancora non si parla... Sì, la gente di Toscana adora Bartali; ma è gente di sport, buona; è gente che vuol bene anche a te. Tu sai, Fausto, che i fischi fanno presto a diventare applausi...".

Non disse subito di sì, che avrebbe fatto il Giro della Toscana, Coppi; il campione rispose: — "Ma, vedrò... Forse avete ragione; forse andrò a Firenze...". Comunque, con la corsa, aveva rotto il ghiaccio; ora, il campione si dimostrava ben disposto. Facile fu per noi, dunque, credere che Coppi sarebbe venuto a Firenze. Difatti...

Certo che il campione fra domenica e lunedì subirà un duro collaudo, sosterrà una doppia grande fatica: nel Giro della Toscana dovrà battersi con un campo di uomini scatenati, decisi a fargli dura la vita; sulla "pista magica" di Milano, il campione dovrà impegnarsi a fondo, lottare a denti stretti, per vincere il match contro l'uomo ch'è il suo più fiero e potente avversario: Hugo Koblet. Riuscirà Coppi a vincere la corsa di Firenze e il match di Milano? Non si può dire; un pronostico è impossibile. Ma bisogna aver fiducia in Coppi; bisogna — cioè — aver fiducia in un campione che nei suoi programmi non mette mai obiettivi impossibili.

Ma parliamo del Giro della Toscana, che vale per il punteggio della "corsa nazionale". Con Coppi in gara, il Giro della Toscana s'infiamma: Coppi è l'uomo da battere, il favorito d'obbligo. Si capisce che domenica il refrain della corsa sarà quello noto: "tutti contro Coppi". Il quale, però, di tutto il campo è il più forte; e può vincere, Coppi; può vincere di forza, per distacco. Però, la azione di Coppi non dovrà subire pause, non dovrà perdere troppo tempo per strada; voglio dire che non sempre (nemmeno per Coppi...) le ciambelle riescono col buco, come a Reggio Calabria e come a Napoli.

L'avversario più difficile per Coppi potrebbe essere Bartali. Non che, oggi, fra Coppi e Bartali si possa fare un confronto; Coppi è più agile, più scattante, più potente. Ma Bartali corre sulle strade di casa sua, in mezzo alla gente che parla il suo dialetto; Bartali può, dunque, trar vantaggio dall'ambiente in cui la gara si svolge. E poi Bartali s'impegnerà a fondo; Bartali promette di dar battaglia; infatti, dice: — "Sulle mie strade ci rivedremo!...".

Come Bartali parla Magni, un altro che per vincere darebbe un anno di vita, almeno. Ma Fiorenzo sembra tagliato fuori dalla lotta; fatica a trovar l'agilità e la potenza del passo, e per strada perde tempo: è arrivato tardi a Reggio Calabria, non è arrivato a Napoli. Per Magni (che ha bisogno di pubblicità...) è, ora, questione di vita bella o brutta, nelle corse; è giusto, dunque, che Magni dica: — "Ce la metterò tutta!...".

Ma il Giro della Toscana non è una corsa che si addice a Magni. A parte la distanza (km. 286,600): troppe sono le rampe che tormentano la gara (e ce ne sono di quelle che salgono e salgono...): Magni, su quelle rampe, potrà tener la ruota di Coppi. Non credo. Meglio di Magni dovrebbe far Monti, ch'è fresco e agile; meglio di Magni potrebbe far Minardi. Quali sono, però, le condizioni fisiche del leader della "corsa nazionale" costretto a dar forfait nella Parigi-Roubaix?

Anche Petrucci non pare adatto per il Giro della Toscana. E adatto non pare Astrua anche se è in ripresa. S'aspetta, invece, con fiducia la corsa di Fornara. Se non sarà "chiuso" da Coppi, in questa gara dovrebbe soltar fuori Filippi. E che cosa faranno i ragazzi della "Frejus" — Conterno, Coletto e Messina — che un giorno alzan la cresta e l'altro no?

ATTILIO CAMORIANO

PER I MONDIALI DI CALCIO

Undicimila posti riservati all'Italia

LOSANNA, 16. — Il Comitato organizzatore del campionato mondiale di calcio, riunitosi a Losanna, per dare equa sodisfazione agli interessi svizzeri e stranieri ha attribuito dei contingenti provvisori di carte di entrata ai differenti paesi. Fino ad oggi gli uffici di viaggio stranieri hanno chiesto un numero considerevole di biglietti ed a tal proposito sono stati riservati, fino alla metà di marzo, 15.000 posti alla Germania, 11.000 all'Italia e alla Francia, 8000 all'Austria, 4000 all'Inghilterra e alla Scozia, 11.000 all'Uruguay, 6400 al Messico, 3000 al Brasile, 100 al Giappone, 1500 ai Paesi Bassi, 500 complessivamente a Svezia, Finlandia, Egitto e Portogallo, 300 alla Danimarca e al Lussemburgo, 2300 all'Argentina, 800 agli Stati Uniti, 400 al Cile, 200 al Canadà e alla Bolivia e 50 a Haiti.

I delegati della FIFA hanno inoltre deciso che le due semifinali si svolgeranno nello stesso giorno (30 giugno) a Basilea e a Losanna; la finale avrà invece luogo a Berna e l'incontro per l'assegnazione del terzo e quarto posto a Zurigo.

Infine, dato il grande interesse manifestato, il Comitato organizzatore ha deciso di aumentare il numero dei posti in ogni stadio in cui si svolgeranno le partite del buon foot-ball e per il resto si è sempre trascinata nella più sconcertante mediocrità. Ma i biancoazzurri hanno dalla loro parte la tradizione, quella nata nel dopoguerra e che non li vuole mai battuti nei confronti con i cugini della capitale. I «derby», però, non hanno regole fisse.

Questa Lazio-Roma, purtroppo, oltre al suo intramontabile motivo di superiorità stracittadina non ha il pungolo della classifica, che le due squadre hanno ormai rinunciato da un pezzo a tutte le loro ambizioni. Un incontro tra squadre tranquille insomma (anche se qualche riserva si potrebbe fare per la Lazio che non è ancora completamente al sicuro), un incontro tra squadre di centro classifica, come quelli di Milano e di Novara, che vedranno impegnate il Milan e il Novara rispettivamente contro il Torino e la Sampdoria. Ma da partite di questo tipo è lecito attendersi almeno del bel gioco; speriamo.

UNDICESIMA DI RITORNO: DELLE « GRANDI » SOLO LA JUVE IN CASA

Domani al Vomero e all'Olimpico le "partitissime,, della giornata

Fascino immutabile di Napoli-Inter e di Lazio-Roma — La Fiorentina in trasferta a Trieste e il Palermo a Genova — Gli sviluppi della lotta per la salvezza

Archiviate le partite internazionali di Roma, Parigi e Bologna, ecco tornare alla ribalta il campionato di calcio; la giornata di domani, undicesima della serie di ritorno, si presenta con un programma di alto interesse, un programma che ha i suoi vertici emotivi nei confronti di Napoli e di Roma. Al «Vomero» ci sarà addirittura la partitissima della giornata: ospiti degli azzurri di Monzeglio saranno, infatti, i campioni d'Italia dell'Inter, reduci dal clamoroso 6-0 inflitto alla Juventus e — il discorso vale per i quattro quinti della squadra — dalle fatiche in maglia azzurra.

La rivalità tra milanesi e napoletani è proverbiale; in campo calcistico essa assume poi forme e proporzioni d'eccezione sino a trascendere dal fatto puramente sportivo. Napoli-Inter è una esplosione di tifo, di sentimenti, di passione; è uno scontro di caratteri e di elementi opposti, come sempre — nell'eterna polemica tra le due belle città d'Italia — sono opposti il sole di Napoli e la nebbia di Milano.

Ma la rivalità tra le due squadre non è l'elemento di maggior interesse dell'incontro di domani; a dare ancor più fuoco alla partita ci sarà, infatti, la «paprika» della classifica, il motivo dello scudetto. L'Inter, come noto, è in testa alla classifica con un punto di vantaggio su Juventus e Fiorentina, le sue grandi rivali di quest'anno, ma un punto è un margine piccolo piccolo che si può colmare in un baleno: basterebbe un passo falso dei neroazzurri al Vomero per esempio.

Ma l'Inter giocherà con gli occhi bene aperti, giocherà per non perdere tanto più che la spronerà e la pungolerà il timore che la Juventus, ospitando in casa la modestissima Spal, possa assicurarsi i due punti in palio e raggiungere così quota 41; la Fiorentina, invece, dà attualmente meno pensieri a Foni: domani i viola, in formazione rimaneggiata per le assenze di Magnini e di Gratton, saranno di scena a Trieste contro una squadra che di ogni partita ha fatto ormai una questione di vita o di morte, date le disperate condizioni di classifica. Difficilmente, dunque, i ragazzi di Bernardini potranno cogliere un successo pieno.

Ben si comprende perciò il valore che la partita di Napoli ha per l'Inter; se i neroazzurri vinceranno essi potranno raggiungere due scopi: 1) mantenere l'attuale vantaggio sulla Juventus; 2) aumentare almeno di un altro punto il vantaggio sulla Fiorentina. Ma anche il Napoli ha i suoi motivi di prestigio, se non di classifica, per puntare alla vittoria: per gli azzurri battere l'Inter vale quasi un campionato. Il pronostico? Tutto è possibile: da buoni «terroni» ci auguriamo però che vinca il Napoli. Ne avrebbe un vantaggio anche l'incertezza del torneo.

L'altra grande partita di domani si svolgerà a Roma: il «derby» tra giallorossi e biancoazzurri. E' un incontro dal fascino inconfondibile, un incontro che mobilita per giorni e giorni tutta la tifoseria di Roma e che poi tramuta l'immenso catino dell'Olimpico in una fantasmagorica Piedigrotta: voci, bandiere e colori.

Il «derby» romano ha una storia vecchia e gloriosa; il suo anno di nascita porta una data lontana: 1929-1930, il periodo cioè dell'istituzione del campionato a girone unico. E da quel lontano giorno molta acqua è passata sotto i ponti del Tevere; giallorossi e biancoazzurri si sono trovati di fronte, in incontri ufficiali di campionato, ben quarantasette volte con il seguente bilancio: 19 vittorie della Roma, 13 vittorie della Lazio e 15 risultati di parità. Poi ci sono gli incontri amichevoli, ma quelli fanno storia a parte.

E domani chi vincerà? La Roma, senza dubbio più squadra come gioco e come rendimento, parte favorita dal pronostico contro la Lazio di quest'anno scombinata e strana, contro una Lazio che sinora solo un tre o quattro volte (contro la Roma, contro la Juve, contro la Fiorentina e in qualche altra occasione) ha dimostrato di saper giocare il lusso di regalare punti. Attenzione, comunque, quando il campionato volge alla fine e la stagione dei miracoli.

ENNIO PALOCCI

E il Palermo?

Le altre partite della giornata investono tutte il settore di coda della classifica, riguardano cioè direttamente la lotta per la salvezza. Incominceremo perciò il nostro esame dalle più tartassate. Il Legnano, fanalino di coda, non avrà vita facile a Bologna contro i rossoblù di Viani e anche considerando i motivi psicologici che spingono a lottare sino alla fine le squadre con l'acqua alla gola non crediamo che i lilla riusciranno a strappare punti al «Comunale».

Anche al Palermo, «cenerentola» di quota 19, spetta un arduo compito: rendere visita al Genoa, altra squadra che brancola nelle sabbie mobili della retrocessione. La partita, derby settimanale della salvezza, si prevede dura e combattuta: le due squadre giocheranno, infatti, con il cuore in gola per strappare quel punto o quei punti che sono necessari per restare in A. Considerando il fattore campo i rossoblù appaiono leggermente favoriti, ma se gli avanti rosanero volessero...

Per le due squadre venete in condominio a quota 21 turno di ferro; infatti, mentre la Triestina ospiterà a Valmaura una Fiorentina che arde dal desiderio di cancellare il brutto scacco casalingo della decima partita di campionato, la Udinese dovrà recarsi in trasferta in casa dell'Atalanta, altra compagine che non nuota davvero nell'oro e che di conseguenza non può permettersi

LE NOSTRE PREVISIONI

Atalanta-Udinese	1
Bologna-Legnano	1
Genoa-Palermo	1-x
Juventus-Spal	1
Lazio-Roma	1-x-2
Milan-Torino	1-x
Napoli-Inter	1-x-2
Novara-Sampdoria	1
Triestina-Fiorentina	x-2
Lanerossi V.-Catania	x-2
Monza-Como	1
Pro Patria-Modena	1
Pisa-Arsiaranto	2
(Partite di riserva)	
Cagliari-Salernitana	1
Venezia-Piacenza	x

l'Informatore

COMPLETATA LA PREPARAZIONE DELLA LAZIO

Stasera i biancoazzurri rientreranno a Roma

Confermata da Allasio la formazione

(Dal nostro corrispondente)

MONTECATINI TERME, 16. — Giornata di completa inattività oggi per i calciatori della Lazio. Alle 9,30, quando si sono alzati, il cielo era completamente coperto, tirava un vento quasi invernale. Sui monti la notte era caduta la neve, riportando improvvisamente il freddo anche nella ridente stazione termale. Meno male che la preparazione era pressochè terminata con lo incontro d'allenameno sostenuto ieri al campo comunale di Montecatini contro la giovane squadra locale. Sono soltanto saltati, a causa del maltempo gli allenamenti individuali per Vivolo, Antonazzi e De Fazio previsti per il pomeriggio di oggi.

Adesso i laziali si preparano a lasciare Montecatini che è coperta da un cielo imbronciato livido. Nel pomeriggio, divisi in due gruppi, sono andati al cinema e al passeggio. Ma stasera rientrati presto all'Hotel Calamandrei, dove alloggiano, hanno incominciato a fare preparativi per la partenza che avverrà domani mattina alle 10,30

Prima della partenza è previsto un piccolo allenamento mattutino, se il tempo, non proprio disposto a rasserenare, lo permetterà. Altrimenti i calciatori biancoazzurri saranno costretti alla più completa inattività, almeno fino a quando non si incontreranno sullo Stadio Olimpico per l'atteso «derby» con la Roma

Domani alle 14, dopo che avranno pranzato a Firenze, prenderanno il treno per Roma.

Questa sera è stato confermato che la Lazio scenderà in campo con la seguente formazione: De Fazio, Antonazzi, Sentimenti V, Di Veroli, Alzani, Fuin, Burini, Bredesen, Vivolo, Lofgren, Fontanesi.

MARCELLO PACINI

Ancora non decisa la formazione giallorossa

Ieri mattina nel «buen retiro» di Manziana i giallorossi convocati per il «derby» con la Lazio hanno svolto una leggera seduta atletica ed una mezz'oretta di palleggi. Poi sono tornati in Albergo dove, se si eccettua una breve passeggiata, hanno trascorso il resto della giornata. E' probabile che anche questa mattina Carver faccia svolgere una breve seduta atletica.

Per quanto riguarda la formazione Carver continua a mantenere il più stretto riserbo; tuttavia è ormai quasi certo che essa vedrà Galli al comando della prima linea e Bettini spostato all'ala, anche se quest'ultimo ha poca simpatia (e non ne fa un mistero!) per quel ruolo.

Per il resto lo schieramento non dovrebbe subire mutamenti.

* * *

Oggi allo Stadio Torino si disputeranno due interessantissimi incontri del campionato ragazzi: il primo vedrà di fronte la Roma B e la Romulea (ore 15) ed il secondo la Roma A ed il Chinotto Neri (ore 16,30).

SOTTO IL PATROCINIO DEL NOSTRO GIORNALE

I migliori dilettanti italiani al G. Premio della Liberazione

Anche Fabbri e Falaschi al via - Il percorso sarà di 150 km.

La nona edizione del Gr. Pr. della Liberazione sta avviandosi al successo più schietto. Sul tavolo degli organizzatori della Monti si stanno accumulando le adesioni di tutti i migliori dilettanti italiani. E' assicurata, infatti, la iscrizione di Nello Fabbri, Zucconelli, Romagnoli, Falaschi, Rosario, Moretti, Valeriani, Manfle, Semprini e tutti gli altri dilettanti scelti dal C.T. Proietti per la selezione per i campionati del mondo.

E' inutile dire che tutti i dilettanti laziali faranno corona agli azzurrabili per contendere loro il successo della attuale edizione del Gr. Pr. della Liberazione che, sotto il patrocinio del nostro giornale, si avvia a divenire una delle gare ciclistiche dilettantistiche più interessanti d'Italia.

Il percorso resta quello classico della Giustiniana che verrà percorso sei volte anzichè cinque, come precedentemente comunicato; i chilometri da percorrere saranno perciò circa 150 anzichè 128. Se si considera la difficoltà del percorso è evidente che la gara ne risulterà notevolmente avvantaggiata in quanto certamente procurerà una notevole selezione.

L'attesa per questa gara è vivissima, chè può considerarsi una prova di selezione dalla quale il C.T. Proietti potrà orientarsi circa la resa degli «azzurrabili».

Ricordiamo che le iscrizioni si ricevono alla A.S. Monti presso il sig. Pietro Chiappini (in via Gaeta 34), previa tassa di L. 100, e si chiuderanno improrogabilmente il 23 corr. alle ore 21.

Da oggi a Cremona il Criterium di scherma

CREMONA, 16. — Domani si inizierà a Cremona il «Criterium mondiale giovanile di scherma» al quale come è già noto, parteciperanno 111 atleti in rappresentanza di 17 nazioni.

Oggi, sono giunti anche gli schermitori francesi. Nelle gare la Francia sarà così rappresentata: *Fioretto:* Closset, Lavoie-Pierre, Bouchaille, Lebard. *Sciabola:* Gamot, Sagot, Frayssé, Roulo. Capitano della squadra: Jean François Tournon.

La Polonia sarà invece rappresentata dai seguenti atleti: R. Zub, A. Piatkowski, M. Kruszewski e K. Reychmann, accompagnati dal dott. Nawrocki e dal sig. Supromicz.

Coppi, Filippi e Gismondi alla Roma - Napoli - Roma

Gli organizzatori del «V Gran Premio Ciclomotoristico delle Nazioni» hanno annunciato ieri che Fausto Coppi ha firmato il contratto di partecipazione alla prossima edizione della Roma-Napoli-Roma.

Coppi sarà affiancato nella gara dai compagni di squadra Filippi e Gismondi.

Vittorie dei tennisti italiani al torneo di Montecarlo

MONTECARLO, 16. — Gli italiani hanno dominato oggi gli incontri di semifinale del Torneo internazionale tennistico di Montecarlo. Nella competizione per la Coppa Macomber, riservata agli uomini sotto il 23 anni, Pietrangeli ha battuto lo svedese Stefan Stockenberg per 6-2, 9-7, mentre Antonio Maggi, ha sconfitto l'inglese Robert Wilson per 6-4, 4-6, 6-0. Pietrangeli e Maggi disputeranno così le finali per la coppa.

Nelle semifinali del singolare femminile, la francese Jacqueline Kermine, sconfiggendo la tedesca Tota Zehden per 6-3, 1-6, 6-2, disputerà la finale con l'italiana Silvana Lazzarino, qualificatasi stamane per avere battuto l'inglese Joan Curry per 6-1, 7-5.

Nelle semifinali per il Trofeo Butler, gli italiani Gianni Cucelli e Marcello Del Bello hanno sconfitto i connazionali Giorgio Facchini e Nicola Petrangeli per 6-4, 6-4, 3-6, 6-1.

AMICI DELL'UNITA'

Lunedì alla Farnesina le gare di atletica

La manifestazione di atletica leggera organizzata alla «Farnesina» dalla «Polisportiva Amici dell'Unità» avrà luogo lunedì. Fino a ieri sera vi si erano iscritti i seguenti giovani: Pozzi, Falconieri, Blasi, Promuticco, Montanari, Crescenzi, Fantini, Bastianoni, Rossi, Grieco, Albo, Marzi, Proietti, Arbore, Bostesini, Gioia, Esposito, Marzi B. i quali alle ore 9 dovranno trovarsi sul campo a disposizione dei giudici di gara della FIDAL. Naturalmente l'appuntamento è valido anche per tutti quegli altri giovani che pur non avendo inviata la loro adesione volessero ugualmente partecipare alle gare.

I tennisti brasiliani al Torneo di Roma

L'elenco dei partecipanti ai Campionati internazionali d'Italia si arricchisce rapidamente. Dopo la conferma di Drobny, è giunta infatti quella della squadra brasiliana, i cui elementi migliori sono Vieira e Falkenburg, il vincitore del torneo di Wimbledon del 1947.

Il Flamengo di Rio De Janeiro, ha colto una netta vittoria per 5-0 sul Kinizsi Club, che figura al quarto posto nella classifica del campionato calcistico ungherese di prima divisione davanti a 80 mila spettatori. Hanno segnato tre gol Zezinho e due Benato.

GLI SPETTACOLI

CONCERTI

Vittorio Gui dirige «Le beatitudini» di Frank

Oggi alle ore 17,30 al Teatro Argentina saranno eseguite «Le Beatitudini» di César Franck diretta da Vittorio Gui. Solisti le Signore Orelli, Rizzoli, Pirazzini e i Signori Munteanu, Frascati, Borriello, Clabassi, Sardi e Gonzales. Coro diretto da Bonaventura Somma. Biglietti al botteghino dalle 10 in poi.

TEATRI

«Ifigenia in Aulide» e «Boheme» all'Opera

Oggi, alle 21, prima rappresentazione in abbonamento serale della «Ifigenia in Aulide» di C. W. Gluck. L'opera, di nuovo allestimento (rappr. n. 83), sarà diretta dal maestro Gabriele Santini. Interpreti: Marcella Pobbe, Elena Nicolai, Franco Corelli, Boris Christoff. Maestro del coro Giuseppe Conca. Regia di Herbert Graf. Coreografia di Boris Romanoff. Scena e figurini di Veniero Colasanti.

Domenica 18, alle ore 17, rappresentazione fuori abbonamento della «Boheme». L'Ifigenia in Aulide» verrà data in abbonamento diurno (ore 17) lunedì 19 aprile. Martedì e mercoledì riposo.

ARTI: Ore 21: C.ia Spettatori Italiani con S. Tofano: «La Mandragola» di Machiavelli.
COLLE OPPIO: Grande Luna Park con le più famose attrazioni mondiali
DEI COMMEDIANTI: In allestimento «Il Pellicano» di A. Strindberg
ELISEO: Ore 21: C.ia Gino Cervi «Cirano di Bergerac» di Rostand
GOLDONI: Imminente nuovo spettacolo
LA BARACCA: (Via Sannio - Telefono 778.867): Compagnia Girola «Supergiallo» 3 atti di G. Giannini ore 21,15
PALAZZO SISTINA: Alle ore 21 inizio stagione di primavera con N. Taranto «B... come Babele» prezzi ridotti
PIRANDELLO: Ore 21: C.ia Stabile diretta da L. Picasso «Dormi figlio che la fortuna veglia» di Sennuccio Benelli.
QUATTRO FONTANE: Ore 21: C.ia Walter Chiari «Controcorrente».
ROSSINI: Ore 21 C.ia Checco Durante «Il dente del giudizio» di U. Palmerini
RIDOTTO ELISEO: Ore 21,15: C.ia Baseggio: «Il bugiardo» di C. Goldoni
SATIRI: «Roma di una volta» di Gigliozzi e De Chiara, prezzi 900-600. Inizio spettacolo ore 21.
VALLE: «Teresa Raquin» di E. Zola con E. Gramatica. Inizio spettacolo ore 21.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: I 10 della legione e rivista
Altieri: Labbra rosse e rivista
Ambra-Iovinelli: Ballata selvaggia con B. Stanwich e rivista
Aurora: Furia del Congo con J. Weissmuller e rivista
Espero: Il mondo nelle mie braccia con G. Peck e rivista
La Fenice: Mizar con D. Adams e rivista
Principe: Tre ragazze in blu e rivista
Ventun Aprile: Totò a colori con Totò e rivista
Volturno: Gli uomini preferiscono le bionde con M. Monroe e rivista

CINEMA

A.B.C.: Il falco di Bagdad con J. Chandler
Acquario: Gli avventurieri di Plymout con S. Tracy
Adriacine: Luci della ribalta con C. Chaplin
Adriano: La carica dei Kyber con T. Power (Cinemascope)
Alba: Le avventure di Peter Pan di W. Disney
Alcyone: F.B.I. divisione criminale con D. Wilms
Ambasciatori: Lili con L. Caron
Aniene: L'avventuriero della Luisiana con T. Power
Apollo: Pane amore e fantasia con De Sica e G. Lollobrigida
Appio: F.B.I. divisione criminale con D. Wilms
Aquila: Canzoni canzoni canzoni con S. Pampanini e A. Sordi
Arcobaleno: Thunder bay (tecnicolor). Ore 18 20 22.
Arenula: La vendetta dell'Aquila nera
Ariston: Luci della città con C. Chaplin
Astoria: Gli uomini preferiscono le bionde con M. Monroe
Astra: Per salvarti ho peccato con M. Vitale
Atlante: E Napoli canta con G. Rondinella
Attualità: Terza liceo di L. Emmer
Augustus: Lili con L. Caron
Aureo: L'ultima minaccia con H. Bogart
Ausonia: Gli uomini preferiscono le bionde con M. Monroe
Barberini: Il forestiero con G Peck
Bellarmino: Minuzzolo
Belle Arti: Riposo
Bernini: Giulio Cesare con M. Brando
Bologna: Cento anni d'amore con G. Ferzetti e I. Galter
Borghese: La calata dei mongoli
Brancaccio: Cento anni d'amore con G. Ferzetti e I. Galter
Capannelle: La vendetta del corsaro
Capitol: Come sposare un milionario con M. Monroe (Cinemascope)
Capranica: Cavalca Vaquero con R. Taylor
Capranichetta: Notti del Decamerone con J. Fontaine
Castello: Nostra Signora di Fatima
Centrale: Amori di mezzo secolo con S. Pampanini
Centrale Ciampino: Jolanda la figlia del Corsaro nero
Chiesa Nuova: Il bandito fantasma
Cine-Star: Per salvarti ho peccato con M. Vitale
Clodio: La ragazza della domenica con M e G. Champion
Cola di Rienzo: Ballata selvaggia con B. Stanwych
Colombo: Il tesoro del Bengala con Sabù
Colonna: L'amante di ferro con A Ladl
Colosseo: La figlia del reggimento con A. Lualdi
Corso: Tripoli bel suol d'amore con A. Sordi (Ore 16 18 20 22,10)
Cottolengo: La cieca di Sorrento con A. Lualdi
Cristallo: Salvate il re con A. Dexter
Dei Quiriti: Non è vero ma ci credo con C. Croccolo
Delle Maschere: Pane amore e fantasia ron De Sica e G. Lollobrigida
Delle Terrazze: Il favoloso Andersen con D. Kaye
Delle Vittorie: Dov'è la libertà con Totò
Del Vascello: F.B.I. divisione criminale con D. Wilms
Diana: Madonna delle rose con E. Nova
Doria: Ti ho sempre amato con A. Nazzari
Edelweiss: Il favoloso Andersen con D. Kaye
Eden: Cento anni d'amore con G. Ferzetti e I. Galter
Europa: Cavalca Vaquero con R Taylor
Excelsior: Lili con L. Caron
Farnese: Ti ho sempre amato con A. Nazzari
Faro: La prigioniera di Amalfi con L. Vedovelli
Fiamma: Luci della città con C. Chaplin
Fiammetta: Latin Lovers con L. Turner e R. Montalban (Ore 17,15 19,45 22)
Flaminio: Piccole donne con J. Allyson
Folgore: La conquista della California con R .Milland
Fogliano: Ballata selvagga con B. Stanwich
Fontana: Le avventure di Guerrin Meschino
Galleria: La tunica con J. Simmons (Ore 14,15 17,30 20 22,30)
Garbatella: Puccini con G. Ferzetti
Giovane Trastevere: La meticeria di Sacramento con P. Medina
Giulio Cesare: F.B.I. divisione criminali con D Wilms
Golden: Gli uomini preferiscono le bionde con M. Monroe
Imperiale: Cavalca Vaquero con R. Taylor (Inizio 10,30 antim.)
Impero: Salvate il re con A. Dexter
Induno: Per salvarti ho peccato con M. Vitale
Ionio: Canzone appassionata con N. Pizzi
Iris: Amori di mezzo secolo con S. Pampanini
Italia: Mizar con D Adams
Livorno: La rivolta degli Apaches
Lux: Paula con L Young
Manzoni: Ballata selvaggia con B. Stanwych
Massimo: Madonna delle rose con E. Nova
Mazzini: Il traditore di Fort Alamo con G. Ford
Medaglie d'oro: L'isola del desiderio con L. Darnell
Metropolitan: Il forestiero con G. Peck
Moderno: Cavalca Vaquero con R. Taylor
Moderno Saletta: Terza liceo di L. Emmer
Modernissimo: Sala A: Gli uomini preferiscono le bionde con M. Monroe. Sala B: Cento anni d'amore con G. Ferzetti e I. Galter
Nuovo: I saccheggiatori del sole con G. Ford
Novocine: Amori di mezzo secolo con S. Pampanini
Odeon: Mizar con D Adams
Odescalchi: Vacanze romane con G. Peck
Olympia: Ballata selvaggia con B. Stanwych
Orfeo: Il più grande spettacolo del mondo con J. Stewart
Orione: Casa mia
Ottaviano: I saccheggiatori del sole con G. Ford
Palazzo: Il ribelle dalla maschera ren con L. Hayward
Palestrina: Dov'è la libertà con Totò
Parioli: Aida con S. Loren
Planetario: La guerra dei mondi
Platino: Salvate il re con A. Dexter
Plaza: Sadko con S. Stolarov
Plinius: Villa Borghese con De Sica e E. Cianni
Preneste: Salvate il re con A. Dexter
Quadraro: I perseguitati con K. Douglas
Quirinale: Pane amore e fantasia con De Sica e G. Lollobrigida
Quirinetta: Ancora e sempre con J. Wyman e R. Milland (Ore 16,15 18,15 22)
Reale: Cento anni d'amore con S. Pampanini e A. Sordi
Rex: Margherita da Cortona
Rialto: Ballata selvaggia con B Stanwych
Rivoli: Ancora e sempre con J. Wyman e R. Milland (Ore 16,15 18,15 22)
Roma: Fermi tutti arrivo io con T. Scotti
Rubino: La guerra dei mondi
Salario: Il tesoro del Bengala con Sabù
Sala Umberto: Il principe di Scozia con E. Flynn
Sala Traspontina: Ho incontrato l'amore
Sala Vignoli: La maschera di fango con G. Cooper
Salerno: Il solitario del Texas con R Scott
Salone Margherita: Un giorno in Pretura con S. Pampanini
S. Crisogono (V. San Gallicano 1) La regina d'Africa con K. Hepburn
Sant'Ippolito: Il falco di Bagdad con J. Chandler
Savoia: F.B.I. divisione criminali con D. Wilms
Silver Cine: Legione del Sahara con A. Ladd
Smeraldo: Fernandel e le donne con Fernandel (schermo panoramico)
Splendore: La spiaggia con M. Carol e R. Vallone
Stadium: Ballata selvaggia con B. Stanwych
Supercinema: La carica dei Kyber con T. Power (Cinemascope)
Tirreno: La frusta d'argento con D. Robertson
Trastevere: Il cavaliere di Lagardère con P. Blanchard
Trevi: La regina vergine con J. Simmons
Trianon: Giuseppe Verdi con P. Cressoy e A. Ferrero
Trieste: Per salvarti ho peccato con M. Vitale
Tuscolo: Un posto al sole con M Clift e E. Taylor
Ulpiano: Cinzia con E. Taylor
Verbano: Salvate il re con A. Dexter
Vittoria: Per salvarti ho peccato con M. Vitale
Vittoria Ciampino: Tarzan sul sentiero di guerra

RIDUZIONI ENAL - CINEMA: Cristallo, Excelsior, Ellos, Orfeo, Planetario, Roma, Smeraldo, Sala Umberto, Tuscolo. TEATRI: Pirandello.

Teatro NUOVO IV FONTANE
QUESTA SERA «PRIMA» di
WALTER CHIARI
in
CONTROCORRENTE
di Marchesi - Metz - Walter
Coreografie: Gisa Geert
Prenotazioni: 480.119-470.265

TEATRO dell'OPERA
(Ente Autonomo)
Sabato 17 aprile, ore 21
IFIGENIA IN AULIDE
Opera in tre atti di CHRISTOPH W. GLUCK
Marcella Pobbe - Elena Nicolai - Franco Corelli - Boris Christoff - Silvio Maionica
Maestro concertatore e direttore
GABRIELE SANTINI
Maestro del coro GIUSEPPE CONCA
Regia di HERBERT GRAF
Sabato 24 aprile, ore 21
LA BELLA ADDORMENTATA NEL BOSCO
Balletto in un prologo e tre atti di P. I. CIAIKOWSKI
Attilia Radice - Guido Lauri - Filippo Morucci - Walter Zappolini
Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera
Maestro concertatore e direttore
OTTAVIO ZIINO
Coreografie di BORIS ROMANOFF
Scene e costumi di VENIERO COLASANTI
NUOVI ALLESTIMENTI

OGGI AL CINEMA
PLAZA
continuano le applauditissime repliche di
S A D K O
a colori
IL FILM PIU SPETTACOLARE DELL'ANNO
L. 300

OGGI ECCEZIONALE «PRIMA» ALL'
ADRIANO e SUPERCINEMA
DEL 3. GRANDE FILM

Sono sospesi per tutta la durata del film, le tessere e i biglietti di favore.

Una nuova formidabile coppia del cinema italiano: Sophia Loren, l'atomica 1954 e Totò, l'insuperabile comico italiano in una scena del film «Miseria e Nobiltà tratto dalla commedia omonima di Eduardo Scarpetta. Ha diretto in ferraniacolor Mario Mattoli per la produzione Excelsa Film. Distribuzione Minerva

CONSAR
Via Appia Nuova, 42-44 - Via Ostiense, 27
Via Nomentana, 491 - S.R.L.
PER RINNOVO LOCALI DI VIA APPIA NUOVA 42-44
ULTIMI GIORNI DI VENDITA A
PREZZI ECCEZIONALI
ALCUNI ESEMPI:

PANTALONI PURA LANA	L. 1.350
GIACCHE FANTASIA	» 3.000
VESTITI PURA LANA	» 4.500
VESTITI POPELIN PURO MAKO	» 6.000
IMPERMEABILI PURO MAKO	» 6.200
PALETOT PURA LANA	» 8.000

N. B. - *Essendo la vendita di realizzo, non si effettuano Vendite Rateali, nè si accettano buoni di qualsiasi tipo.*
SI VENDONO STIGLI - BANCONI E VETRINE
AUT. a. e.